



COMUNE DI BRESCIA

Il Sindaco

Brescia, 25 giugno 2018

IL SINDACO

Visti l'art. 73, comma 3, dello Statuto e l'art. 5 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Il sistema organizzativo, i quali prevedono che il Segretario Generale esercita, oltre a quelle previste dalla legge, ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco;

Richiamato il D.Lgs. 21.11.2007, n. 231, recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, il quale ridefinisce, ai sensi dell'art.10, come modificato dal D.Lgs.90/2017, l'ambito di intervento della PA, disponendo che le disposizioni di cui all'articolo in questione si applicano agli uffici delle Pubbliche amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei procedimenti o procedure di seguito indicati:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

Dato atto che, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni comunicano all'Unità di informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), istituita dal D. Lgs. 231/2007 presso la Banca d'Italia, dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale;

Visto l'art. 6, commi 4 e 5, del D.M. del Ministero dell'interno 25.9.2015 “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”, che prevede l'individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare ed a trasmettere le comunicazioni all'UIF e che tale soggetto può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione ex L. n. 190/2012, in una logica di continuità esistente fra i presidi anticorruzione e anti-riciclaggio e per l'utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio a fini di contrasto della corruzione;

Richiamato il proprio provvedimento di data 15.1.2018 n. 0010361 P.G. con cui il Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott.ssa Carmelina Barilla, veniva individuato, fino alla scadenza del mandato amministrativo, come soggetto “gestore” a cui gli addetti degli uffici dovevano trasmettere le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.M. del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015;

Piazza della Loggia, 1 – 25121 Brescia



COMUNE DI BRESCIA

**Il Sindaco**

Visto il proprio provvedimento in data 14 giugno 2018 n. 115666 P.G. con cui si è confermata la nomina della dott.ssa Carmelina Barilla a Segretario Generale del Comune;

Considerato il proprio provvedimento di data 25/6/18 n. 0122191 P.G. di nomina del Segretario Generale, Dott.ssa Carmelina Barilla, a Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Ritenuto pertanto di individuare il Segretario generale, in qualità di RPCT, quale soggetto “gestore”, a cui gli addetti degli uffici dovranno trasmettere le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette, ai sensi dell’art.6 comma 5 del D.M. 25 settembre 2015 citato;

d i s p o n e

di individuare, a decorrere dalla data odierna e fino alla scadenza del proprio mandato amministrativo, nell’attuale Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott.ssa Carmelina Barilla, il soggetto “gestore” a cui gli addetti degli uffici dovranno trasmettere le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del D.M. del Ministero dell’Interno del 25 settembre 2015.

IL SINDACO  
Emilio Delbono  
*Firmato – 0122929 P.G.*